

farefuturo **FW** WEB MAGAZINE

Periodico della Fondazione **Farefuturo**Sei in: [Home](#) » [Cultura](#)**CULTURA** 

Home
Politica
Economia
Esteri
Cultura
Attualità

**24 consigli
per diminuire
fino al 30%
il costo dell'energia
nella tua famiglia.**




www.eni.it

**Newsletter****Letter@**

L'annuncio del ministro "La Rissa" della costituzione di una nuova corrente (che però ...

**L' Aforisma**

Le azioni degli uomini...



Antonio Pascale riflette sui fallimenti intellettuali del nostro paese

Trent'anni attraverso un'Italia senza stile

Il rischio più grave e concreto è quello della desertificazione intellettuale. Il resto, tutto il resto (compresa quindi l'involuzione della politica e la disaffezione dei cittadini da questa), si lega a questo primo passaggio. Bastassero queste poche righe, si potrebbe racchiudere così il senso del nuovo libro di Antonio Pascale dal titolo *Questo è il Paese che non amo*, appena uscito da Minimum fax e già diventato "un caso", soprattutto per le centinaia di persone che stanno affollando le presentazioni in giro per l'Italia, con Pascale lì a spiegare, a riflettere assieme a loro. In effetti questo libro di meno di 200 pagine (e segnaliamo anche l'onesto prezzo di 12 euro) è molto di più e soprattutto va oltre il saggio, mantenendo però la capacità narrativa che ha visto Pascale, dal 2001 a oggi, imporsi al pubblico con *La città distratta*, *La manutenzione degli affetti*, *Passa la bellezza* e altri titoli. L'autore casertano, trapiantato a Roma dove lavora come agronomo al Ministero per le Politiche agricole, propone un viaggio di trent'anni, da oggi all'indietro (il significativo punto di partenza è quel concerto Live Aid promosso da Bob Geldof, guardato grazie a un Grundig 16 pollici senza telecomando), attraverso un'Italia senza stile, ammalata di narcisismo, precocemente invecchiata eppure con tanti (troppi?) aspetti di puro e controproducente infantilismo, dove la responsabilità individuale... lo dice la parola stessa: è qualcosa che dovrebbe responsabilizzarci, quindi meglio scapparne a gambe levate. L'artificio letterario di Pascale è ingegnoso: nessuna mera elencazione di episodi, ma una concatenazione di fatti intramezzati dall'esperienza e dai ricordi personali dello scrittore, da quel "vissuto" che spesso è anche un film o un libro, termini di paragone per capire non "cosa" è stato raccontato di quest'Italia, ma "come" ce l'hanno raccontata e l'abbiamo attraversata. Il libro sviluppa un canovaccio essenziale ma non banale: gli intellettuali fin qui ce l'hanno menata seguendo tre filoni, rivelatisi fallaci: 1) il sapere nostalgico, ben altra cosa rispetto alla nostalgia, ovvero l'idealizzazione del passato a tutti i costi (e qui chiama pesantemente in causa Pasolini); 2) la retorica dell'apocalisse, una gabbia che imprigiona al passato i giovani, trasmettendogli ansia per il futuro; 3) le cosiddette "fragole-pesce",



qualcosa di migliore che fa capolino qua e là, come lo stesso scrittore ama ripetere nel corso delle presentazioni del libro: «Come intellettuali, ma anche come padri, come maestri, come cittadini, dobbiamo garantirci il diritto all'inquietudine. E quindi indagare, indagare e ancora indagare. Nel raccontare il mondo è necessario ogni volta un post-scriptum capace di individuare gli errori e avviarci verso una nuova e più precisa narrazione».

Igor Traboni

4 maggio 2010

Antonio Pascale

Questo è il Paese che non amo

Minimum fax

pp.187, euro 12

[INVIA AD UN AMICO](#) | [STAMPA](#) | [ARCHIVIO](#)

gestisci articolo

Ffwebmagazine ti da la possibilità di condividere questo articolo sui più famosi social network della rete

 SHARE

[mappa del sito](#) | [credits](#) | [note legali](#) | [disclaimer](#) | [gerenza](#) | [rss](#) |

[home](#) | [politica](#) | [economia](#) | [esteri](#) | [cultura](#) | [attualità](#) |

©2008 Fondazione Farefuturo, partita iva 09802241001. Tutti i diritti riservati. Ffwebmagazine è una testata giornalistica registrata.

Registrazione Tribunale di Roma n° 436 del 15 Dicembre 2008 - Fai di [FfWebMagazine](#) la tua homepage